

## Convegno “La vocazione internazionale del Piemonte e di Torino”

Si è svolto il 22 maggio 2015 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte, il convegno “La vocazione internazionale del Piemonte e di Torino”.

Il convegno trae spunto dal volume a cura di Dora Marucco e Cristina Accornero “Torino città internazionale. Storia di una vocazione europea”, Donzelli editore 2012.

Nel corso della mattinata sono stati illustrati i caratteri dell’apertura internazionale di Torino e Piemonte dal Novecento a oggi.

I rappresentanti delle organizzazioni internazionali delle Nazioni Unite e dell’Unione Europea con sede a Torino presso l’International Training Centre dell’ILO, hanno spiegato di cosa si occupano, quali sono gli obiettivi delle loro organizzazioni e chi sono i destinatari.

Domenico Tomatis (Direttore Comunicazione Consiglio regionale del Piemonte) ha aperto l’incontro facendo una breve introduzione presentando i relatori e il tema portante della giornata.

Alberto Sinigaglia (Presidente dell’Ordine dei Giornalisti) ha porto i suoi saluti al pubblico invitando tutti ad essere più coinvolti e promotori nella realtà internazionale della città.

Dora Marucco (Docente di Storia delle istituzioni politiche e sociali università di Torino) ha esposto le sue ricerche per il volume e ha posto una domanda di riflessione: “Perchè l’ILO di Ginevra ha scelto Torino come sede italiana?”. Ha fornito un’esaustiva spiegazione, sottolineando che Torino da sempre possiede le condizioni ideali per ospitare le organizzazioni delle Nazioni Unite e che ha avuto scambi internazionali anche in periodi contrastanti, ad esempio nel ventennio fascista. In seguito ha spiegato come la città sia riuscita a combattere il suo isolamento geografico, sviluppando le vie di comunicazione per avvicinarsi agli organi internazionali.

Cristina Accornero (Dottore di Ricerca in Storia, EHESS, Parigi) ha ripreso il concetto del metodo d’inserimento nel panorama internazionale, mostrando al pubblico alcune interviste sul tema della globalizzazione.

Giuseppe Casale (Direttore aggiunto International Training Centre dell’ILO) ha chiarito cos’è il centro ILO, chi sono i partner, il mandato, gli approcci utilizzati verso i partecipanti, le aree trattate (come le questioni di genere) e la tecnologia di apprendimento adottata.

Marina Mazzini (Dipartimento Informazione Pubblica, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) ha presentato l’UNICRI e ha raccontato del perchè l’istituto abbia scelto la città di Torino come sede centrale.

Miguel Panadero (Senior Programme Officer, United Nations System Staff College) ha parlato dello Staff College, della sua missione e delle aree di formazione.

Alastair Macphail (Capo Dipartimento Comunicazione, European Training Foundation) ha evidenziato l’importanza e l’attività che svolge l’ETF, raccontando inoltre quando e in che contesto è nata.

L’incontro si è concluso con alcuni interventi da parte del pubblico che si è dimostrato molto interessato agli argomenti trattati.

Ilenia Pullano